

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO:
EDUCARE ALLA CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
D – Patrimonio storico artistico e culturale
Area – Tutela e valorizzazione dei beni storici artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto Educare alla cultura è quello di Combattere la povertà educativa mediante la promozione del territorio, il patrimonio e la cultura locale, favorendo una migliore fruizione dei beni culturali. I beni culturali del territorio rappresentano, infatti, lo strumento fondamentale per sviluppare azioni volte all'educazione culturale equa e inclusiva, rivolta a tutti, nell'ambito della tutela della valorizzazione e fruizione delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.
L'obiettivo generale del programma viene pertanto realizzato attraverso le azioni di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. Diffondendo così il valore e l'importanza della ricchezza culturale, i cittadini stessi possono diventare parte attiva nella sua conservazione e valorizzazione. Inoltre, le comunità locali possono trarre beneficio dal patrimonio culturale non solamente perché ne fruisce, ma perché questo può creare un meccanismo virtuoso che lo vede come soggetto di uno sviluppo economico sostenibile che alimenta il benessere della comunità, creando posti di lavoro, magari dedicati ai giovani, perché permangano nella loro terra d'origine.
Infine, la comunità locale può trasmettere il valore del patrimonio della propria terra attraverso un racconto sincero ed intimo all'interno della comunità stessa e al visitatore, il quale potrà comprendere la peculiarità dei luoghi e delle tradizioni che li animano.
Il progetto risponde al bisogno di diversificare e facilitare le modalità di accesso e utilizzo dei beni culturali.
L'obiettivo intermedio è quindi di aumentare le attività di conservazione e promozione del patrimonio locale per una miglior fruizione.
La coprogettazione degli enti è basata sulla volontà nel raggiungere l'obiettivo comune di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale plasmandolo alle esigenze di ciascuno dei territori coinvolti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Riportiamo a seguire le attività nelle quali verranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto. Ai fini della realizzazione delle attività programmate i volontari potranno svolgere (saltuariamente) una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate comunque all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.
Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:
1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile
Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.
In sostanza si procederà con:
a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- conddividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, indistintamente presso tutte le sedi di assegnazione:

Attività condivise	Ruolo del volontario
Attività 1. organizzazione di eventi culturali	<ul style="list-style-type: none"> - supportare la creazione degli eventi/seminari - collaborare nel contatto con gli esperti del settore - affiancare nell'attività di selezione dei temi da trattare - collaborare con la scelta del luogo adatto allo svolgimento delle conferenze/ eventi - affiancare nella redazione del piano di comunicazione degli eventi - supportare la sponsorizzazione degli eventi - collaborare alla creazione e somministrazione dei questionari - collaborare alla definizione delle tematiche degli eventi/seminari - supportare l'organizzazione logistica e strumentale degli eventi - collaborare nell'acquisto di materiali necessari, verifica della disponibilità spazi, organizzazione spostamenti, vigilanza, ecc. - supportare la creazione del materiale grafico divulgativo - filmare l'evento - supportare la pianificazione ed organizzazione seminari presso gli istituti scolastici - collaborare nella fase di contatto con referenti scolastici per la definizione delle date e degli argomenti da trattare; - supportare la realizzazione degli eventi attraverso allestimento/disallestimento sale
Attività 2. Studio e promozione del patrimonio culturale locale	<ul style="list-style-type: none"> - supportare nella raccolta e l'organizzazione della documentazione ed informazioni sui beni presenti sul territorio esistente presso altri enti territoriali; - collaborare al reperimento delle fotografie attuali e storiche; - supportare lo studio della domanda e dell'offerta turistica - collaborare nella mappatura e nella creazione delle schede anagrafiche del patrimonio culturale locale; - collaborare nella redazione del piano editoriale della comunicazione dal punto di vista grafico e contenutistico; - collaborare nella stampa materiale informativo; - supportare l'individuazione dei luoghi strategici per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto (alberghi, ristoranti, uffici del turismo, enti locali, pro loco, negozi); - occuparsi della distribuzione (fisica e digitale) del materiale prodotto
Attività 3. VisitiAmo il territorio	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare nell'organizzazione dei percorsi di visita; - supportare la calendarizzazione delle visite; - collaborare nell'elaborazione grafica del materiale promozionale; - accogliere i turisti in corrispondenza del luogo da visitare; - accompagnare singoli o gruppi nelle visite ad opere d'arte, a musei, in grotte, a gallerie, a scavi archeologici, illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali e paesaggistiche; - guidare il gruppo dei turisti fermandosi in corrispondenza delle cose più interessanti da vedere, creando interesse e trasmettendo il valore sociale dei luoghi; - collaborare alla redazione dei piani di comunicazione e promozione - supportare l'aggiornamento dei social network

	<ul style="list-style-type: none"> - supportare la comunicazione con enti esterni per la promozione (comunicati stampa...) - collaborare all'organizzazione pratica delle visite contattando i gestori dei luoghi - raccogliere indicazioni sul gradimento delle visite guidate - collaborare alla redazione e somministrazione dei questionari - collaborare alla elaborazione dei dati raccolti
Attività 4. Infopoint (Solo Comunità Collinare del Friuli)	<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza dei turisti - segreteria organizzativa dell'infopoint - supportare nella raccolta e l'organizzazione della documentazione ed informazioni sui beni presenti sul territorio esistente presso altri enti territoriali; - supportare lo studio della domanda e dell'offerta turistica - collaborare nella mappatura e nella creazione delle schede anagrafiche del patrimonio culturale locale; - supportare l'individuazione dei luoghi strategici per la distribuzione del materiale cartaceo prodotto (alberghi, ristoranti, uffici del turismo, enti locali, pro loco, negozi); - occuparsi della distribuzione (fisica e digitale) del materiale prodotto

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali e educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili
Ancona	Loreto	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI 1	2
Ancona	Loreto	CORSO BOCCALINI 38	2
BENEVENTO	BENEVENTO	VIALE DELCOGLIANO 12	3
PORDENONE	San Vito Al Tagliamento	Via Amalteo 41	1
PORDENONE	San Vito Al Tagliamento	Piazza del Popolo, 38	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 9 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;**
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: uguale all'anno scorso

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

Enaip Veneto I.S.

P.IVA 92005160285

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria

	Alessandria
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.
La durata della formazione specifica è di 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Interventi di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio e ore dedicate
2 mesi

21 ore

→ Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	<i>1. L'esperienza del servizio civile 2. Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	<i>3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

→ Attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

4. Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE

RETE ASSOCIATA DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE E PER IL LAVORO

(C.F. 80045210582 - P.IVA 04433031004)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto